

Scudetto del 1944, a luglio una grande festa

Nel settantenario di Spezia-Torino si tenta di organizzare un triangolare con le vecchie glorie al "Picco". La data scelta è il 17 luglio, quando i bianchi vinsero 2-1 contro la corazzata granata.



La Spezia - Di lavoro da fare ce n'è ancora tanto, ma intanto a scampo di equivoci ogni tifoso dello Spezia Calcio può disegnare un circoletto rosso sul calendario. La data da marcare è giovedì 17 luglio 2014, perché quel giorno con tutta probabilità lo Spezia e il Torino torneranno in campo per sfidarsi di nuovo, proprio come settant'anni prima. Non saranno gli undici di Mangia contro gli undici di Ventura però a animare la competizione, quanto piuttosto le vecchie glorie della maglia bianca e di quella granata. La ricorrenza - sarebbe quasi inutile specificarlo a questo punto - è l'anniversario di quello Spezia Vigili del Fuoco-Torino

giocato nel 1944 all'Arena Civica di Milano, che scolpì i nomi di quel manipolo di giocatori-pompieri nella storia dello sport italiano.

C'è quindi una grande festa che inizia non da oggi a essere preparata, con contatti avviati in diverse città italiane e una situazione per forza di cose ancora in divenire. Ma con alcune idee ben precise. Si punta innanzitutto a organizzare un triangolare di 45 minuti a partita, con una formazione di vecchie glorie dello Spezia che dovrebbe vedersela con le vecchie glorie del Toro e con una squadra formata da atleti legati ai Vigili del Fuoco. Volando un po' (ma neanche troppo) con la fantasia si possono immaginare Coti e Guidetti da una parte contro Lentini e Annoni dall'altra. Attenzione poi ai nomi dei mister che siederanno in panchina quella sera perché si parla di tecnici di caratura nazionale. A occuparsi di prendere accordi a destra e a manca sarebbe in questo momento Alberto Pandullo direttamente da Milano; manager e tifoso che l'anno scorso fu al centro del progetto, poi realizzato, di apporre una targa ricordo all'Arena Civica. Oltre al trovare le squadre, c'è infatti tutta una macchina dell'ospitalità da mettere in moto tra alberghi, rinfreschi, premiazioni e occasioni di contatto con i tifosi e la popolazione.

Lo stadio "Alberto Picco" è ovviamente il set prescelto per questa manifestazione, con tutte le incognite del caso. E se lo Spezia fosse promosso e dovessero iniziare i lavori sull'impianto cittadino? Problema non secondario, anche perché da parte del Comune c'è la ferma volontà di mantenere l'evento strettamente all'interno del perimetro cittadino. E' una delle incognite del momento, insieme a quella dell'identificazione di eventuali sponsor che volessero accollarsi una parte delle spese. Di certo l'ingresso, a prezzi ovviamente popolari, andrà tutto in beneficenza.

Mercoledì 2 aprile 2014 alle 17:40:02

ANDREA BONATTI